

LAKESHORE ENTERTAINMENT e LIONSGATE
Presentano
UNA PRODUZIONE LAKESHORE ENTERTAINMENT/
In Associazione con @radical.media

CRANK

Un film di
MARK NEVELDINE/BRIAN TAYLOR

con

JASON STATHAM

AMY SMART

Un'esclusiva per l'Italia
Rai Cinema

Distribuzione



Uscita: 27 luglio
Durata: 84'

Crediti non contrattuali

CRANK

CAST ARTISTICO

CHEV CHELIOS
EVE
KAYLO
VERONA
ALEX
CARLITO
DON KIM

JASON STATHAM
AMI SMART
EFREN RAMIREZ
JOSE CANTILLO
JAY XCALA
CARLOS SANZ
KEONE YOUNG

CAST TECNICO

REGIA

MARK NEVELDINE

PRODUTTORI

BRIAN TAYLOR

TOM ROSENBERG

GARY LUCCHESI

RICHARD WRIGHT

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

ADAM BIDDLE

SCENOGRAFIA

JERRY FLEMING

COSTUMI

CHRISTOPHER LAWRENCE

CASTING

TRICIA WOOD

DEBORAH AQUILA

JENNIFER SMITH

SINOSI

Chev Chelios inizia la sua giornata ricevendo una telefonata inaspettata. Intontito, praticamente incapace di muoversi e con il cuore che batte a malapena, risponde al cellulare e sente la voce di Ricky Verona, un criminale, che gli comunica che durante il sonno è stato avvelenato e ora gli rimane solo un'ora di vita.

Chev è un killer che lavora per un potente gruppo malavitoso della West Coast. La notte precedente quello che doveva essere un omicidio su commissione come gli altri era andato a monte: Chev ha lasciato vivere la vittima designata, nel tentativo di abbandonare il mondo del crimine e iniziare una nuova vita con la fidanzata Eve.

Ora Chev deve muoversi, in senso letterale, per restare vivo. L'unico modo per evitare che il veleno fermi il suo cuore è mantenere alto il flusso di adrenalina. Mentre il tempo scorre, Chelios si lancia per le strade di Los Angeles, falciando tutti quelli che ostacolano la sua corsa. Deve mettere in salvo Eve, precedere chi vuole eliminarlo e cercare un antidoto che gli permetta di contrastare il veleno che gli hanno iniettato.

LA PRODUZIONE

Per Mark Neveldine e Brian Taylor, che vengono dal mondo della pubblicità e sono al loro esordio nella regia, "Crank" realizza il desiderio di realizzare un film d'azione non stop. "Soffriamo di ADD (iperattività) come altri settanta milioni di americani", dice scherzando Neveldine. "E volevamo fare un film che fosse come un videogioco". "Crank" è un vero film ADD. E' proprio folle", aggiunge Taylor.

"Crank" si svolge a Los Angeles, nel corso di una frenetica giornata, con Chev Chelios (Jason Statham), un killer che vuole ritirarsi e vivere un'esistenza normale con la fidanzata Eve (Amy Smart), svegliandosi la mattina scopre che la sua nemesi Verona (Jose Pablo Castillo) lo ha avvelenato e morirà se si fermerà anche per un solo minuto. Per sfuggire a Verona e ai suoi uomini, e portare a termine un lavoro che comprende l'eliminazione di un boss cinese chiamato Don Kim (Keone Young), Chev può fare affidamento sulla propria forza fisica, sull'aiuto dell'amico Kaylo (Efren Ramirez) e sui consigli medici di Doc Miles (Dwight Yoakam) per continuare a restare in movimento e soprattutto vivo.

"Con "Crank" volevamo realizzare un film in cui un uomo corre, corre tutto il tempo. E' come "Speed", ma invece di un autobus stavolta si tratta di una persona. Se rallenta, esplose", dice Taylor. "Questo ci ha permesso di muovere la macchina da presa come volevamo ed entrare come volevamo nel mondo del personaggio".

Quel mondo è il ventre molle di Los Angeles. Ed è stata proprio la visione originale della città di Neveldine e Taylor che fin dall'inizio ha attirato l'interesse del produttore di Lakeshore Entertainment, Skip Williamson, che per primo ha notato i due, grazie ai loro spot pubblicitari e all'amicizia che lo lega al loro agente della William Morris, Michael Sheresky.

"Avevo sentito parlare di loro", dice Williamson, "e sapevo che facevano cose folli. Dopo aver visto il loro lavoro, ho capito a che livello erano: sono capaci di fare di tutto, da lavorare con la macchina da presa a muovere le luci. Il modo in cui rendono felice la gente maltrattandola è impressionante. Sheresky mi ha fatto avere la sceneggiatura e dopo venti pagine ho capito che la combinazione del loro stile e del loro racconto era perfetta".

Lakeshore ha quindi iniziato a lavorare con i due, guidando il progetto attraverso i vari stadi di lavorazione. Il produttore Richard Wright dice:

CRANK

"Mark e Brian avevano scritto la sceneggiatura molti anni fa e hanno lavorato con noi negli ultimi diciotto mesi per realizzare il film. Ora lo hanno diretto, sono gli operatori di macchina e hanno dato un grosso contributo alle luci. Questo è il loro film, e non è una cosa frequente oggi avere registi che sono stati così coinvolti nell'insieme del processo di lavorazione".

La scelta dell'attore giusto per interpretare Chev è stata fondamentale. "Pensavamo che dovesse essere di Los Angeles", ricorda Taylor. "Non avevamo mai pensato a lui come a un inglese. Abbiamo visto tanti attori americani per trovare quella durezza credibile di attori amatissimi negli anni '70, come Steve McQueen e Roy Scheider, ma non l'abbiamo trovata in nessuno. Ma poi abbiamo incontrato Jason, era lui quello giusto".

"La sceneggiatura era completamente diversa da tutto quello che avevo letto fino a quel momento", ricorda Statham. "Voglio dire che è folle, più che folle. Ci sono tante scene fantastiche, c'è violenza, amore, divertimento, sono dieci film in uno".

Taylor pensa che Statham sia stato capace di cogliere ogni aspetto del film e del personaggio. "E' una performance che ci stupisce ogni volta che la rivediamo. Fa tutto quello che deve fare un attore, sa essere violento e fisico, ma anche pacato, affascinante e cortese. Ci sono tante sfumature nella sua recitazione, è veramente straordinaria".

Il direttore di produzione David Rubin è d'accordo con il giudizio di Taylor. "Prima che il film partisse, Chev era il grande punto interrogativo. Doveva essere un duro, ma capace di tenerezza. Agile, ma non un atleta, sveglio, ma non troppo, divertente, ma non troppo. E' stato sorprendente arrivare al lavoro ogni giorno e vedere Jason affrontare un'azione difficile facendola apparire facile, recitare con i giusti tempi comici creando divertimento. E poi a volte doveva fare tutto questo in una singola scena".

Il divertimento e il romanticismo di "Crank" sono il risultato del rapporto che Chev ha con la fidanzata Eve, una ragazza dolce che lo sostiene, interpretata da Amy Smart. "Eve è un antidoto alla brutalità dello stile di vita e della personalità di Chev", spiega Neveline.

Smart ha accettato con piacere l'opportunità di girare per la prima volta un film d'azione ed è stata subito affascinata dalla dinamica della relazione tra Eve e Chev. "Credo che sia un caso classico di 'opposti che si attraggono', lei è presa da questo uomo pericoloso, misterioso e duro, che in realtà è molto dolce dentro. E Chev è attirato dalla morbidezza di lei, che gli offre uno spazio tranquillo in cui isolarsi dalla sua folle vita. Eve è convinta che lui sia un programmatore di videogiochi, non un assassino. Ma quando scopre la verità il rapporto tra loro è così forte che quasi diventa eccitante per lei".

CRANK

Statham è convinto che i realizzatori non avrebbero potuto scegliere un'attrice migliore per il ruolo. "Eve rappresenta tutto quello che Chev non è, animo puro, persona pacifica ed è innamoratissimo di lei. Lei gli fa sentire che c'è una vita fuori che vale la pena di vivere e Amy esprime tutto questo. E' bellissima, vivace e intelligente".

Se Eve rappresenta quello che c'è di buono nella vita di Chev, il personaggio di Ricky Verona, interpretato da Jose Pablo Cantillo, incarna esattamente l'opposto.

Quando il film inizia e Verona ha avvelenato Chev, aspetta solo che muoia. Ma Chev sopravvive e attira tutta l'attenzione che Verona voleva per sé.

Interpretare il ruolo di un cattivo con tante sfaccettature è quello che ha attirato Cantillo. "Ci sono due sicari e Rick (io) sono il numero due che vuole diventare numero uno. Ma non c'è niente da fare, è questione di stile. Lui ha un complesso di superiorità, uccide per ottenere rispetto ed ecco che arriva Chev e lo tratta come un cittadino di seconda classe".

Altri personaggi hanno un ruolo importante nella vita di Chev, uno è il suo amico e informatore Kaylo, interpretato da Efren Ramirez, che ha attirato l'attenzione con la sua strepitosa performance in "Napoleon Dynamite". "Kaylo è un personaggio veramente a tre dimensioni", afferma Ramirez. "Ha una personalità complessa che si rivela nel corso del film, mentre aiuta Chev a scoprire i suoi nemici".

I realizzatori sono anche riusciti a convincere Dwight Yoakam a interpretare il ruolo di Doc Miles, il medico cui Chev si rivolge per tentare di combattere gli effetti del veleno. Yoakam ha girato tutte le sue scene in un giorno.

"Il mio personaggio è una specie di medico rock e i suoi pazienti vengono dai bassifondi di Los Angeles, come lui stesso forse", dice.

"Quando ho letto la sceneggiatura ho pensato che sarebbe stato un personaggio divertente da interpretare e sono stato lusingato che me lo abbiano chiesto".

Dirigere un cast così vasto e composito come quello di "Crank" è stata solo una delle sfide affrontate dai registi esordienti Neveland e Taylor, ma in linea con il loro approccio totalizzante.

Statham in particolare è stato colpito fin dall'inizio dall'abilità di registi.

"Ero molto interessato alla sceneggiatura, quando ho incontrato Mark e Brian loro hanno iniziato a spiegarmela mostrandomi il loro lavoro. Ho visto che avevano una visione molto precisa di quello che volevano e che era diversa da quello che si trova in giro".

Ma quello che non aveva immaginato era che Neveldine tirasse fuori un paio di rollerblade e girasse l'azione con una macchina a spalla. "Hanno uno stile di ripresa personalissimo.

L'uso di macchine HD di nuova generazione permette loro di metterle nei posti più impensati, viste le dimensioni ridotte", aggiunge Statham. "Io ero alla guida e loro hanno posizionato la macchina tra le mie gambe, non avevo mai visto una cosa simile.

Per l'esperienza più bella è lavorare con persone che hanno scritto il lavoro e sono state in grado di dirigerlo. Non pensavo che sapessero usare così bene la macchina da presa, hanno un talento senza limiti".

Nick Theodorakis, tecnico di Digital Image, ha visto subito che Neveldine e Taylor erano realizzatori che volevano usare l'HD per creare una visione unica. "Io sono entrato nel progetto per controllare la qualità e assicurare che il look del film arrivasse a standard accettabili", ricorda Theodorakis. "Ho capito subito che la visione dei registi rispecchiava perfettamente non solo il loro stile, ma anche la sceneggiatura frenetica.

Hanno un tocco incredibilmente dinamico e c'è tanto movimento, e questo si vede nella qualità del video che stanno girando".

Theodorakis aggiunge: "Neveldine e Taylor sono grandi appassionati di video e questo porta una ventata nuova, perché la maggior parte delle volte in cui giro in HD con la gente è perché forse non possono permettersi un film, oppure lo considerano qualcosa che deve assomigliare a un film.

Qui ci sono due giovani cresciuti con i video e li considerano una forma d'arte, il che è fantastico, perché abbiamo potuto sviluppare un look che non è film, ma non è neppure video tradizionale o HD.

E' qualcosa che posso definire la quintessenza di "Crank", un 'look Neveldine-Taylor'.

Girare il film in digitale ha significato che i registi hanno dovuto affrontare qualche inevitabile situazione sfavorevole, come ricorda il produttore Wright: "E' stata un'esperienza piuttosto emozionante a volte".

La Sony 950s, la macchina da presa preferita sul set, aveva un cavo che la collegava a una postazione e questo significava che all'inizio non era mobile a sufficienza per muoversi con l'operatore Neveldine durante le riprese, specialmente quelle d'azione.

La soluzione al problema è stata la creazione di quella che è stata chiamata 'nanocam', uno zaino che ha permesso a Neveldine di portare le parti smontate della macchina, gli obiettivi e un video, in mano, mentre il resto, postazione e batteria, sulle spalle.

CRANK

Richard Wright dice: "Il vantaggio più grande è che hai il laboratorio sul set.

Il nostro tecnico digitale, Nick Theodorakis è in grado di regolare l'apertura, la brillantezza, il colore, la chiarezza, quindici diversi assi ottici.

Così tu puoi iniziare all'interno a un livello di luce, andare in esterni con una luce completamente diversa e regolare di conseguenza. Rende il sistema più veloce e rende possibili riprese che sarebbero state perlomeno difficoltose.

E poi hai il vantaggio di vedere subito il girato".

Theodorakis nota che usare l'HD, oltre all'efficienza, conferisce un look più intenso. "In genere si usa l'otturatore per intensificare una scena d'azione", spiega. "In questo film doveva adattarsi al titolo "Crank", il nostro angolo di ripresa di base era quello che gli altri usano per le scene d'azione. Ci siamo posti il problema di come farlo e se potevamo partire con quel senso di estrema energia e poi conservarlo per tutto il film.

Ci abbiamo provato e il risultato ci è piaciuto. Anche nelle scene di dialogo abbiamo mantenuto lo stesso angolo, per comunicare frenesia. Puoi sentire davvero il dilemma di Chev, che se rallenta muore. E' stato perfetto per questo film".

Taylor afferma: "La gente che andrà a vedere questo film si renderà conto che è diverso da tutti gli altri, ed era proprio questo il nostro obiettivo. Per questo abbiamo adottato una nuova tecnologia e affrontato terreni inesplorati".

I realizzatori hanno anche permesso alla star di "Crank" di recitare nelle scene d'azione più pericolose, come quella in cui Chev lotta con Verona appeso a un elicottero che sorvola le strade di Los Angeles.

"Jason ha sempre desiderato andare in elicottero", ricorda Taylor, "ma non eravamo sicuri che dal punto di vista legale potesse farlo. Ma avevamo il miglior stuntman del pianeta, Darren Prescott, che lo ha reso possibile".

"In quanto coordinatore stunt, ho cercato di mettere gli attori nelle scene d'azione il più possibile, perché sono convinto che il pubblico voglia vedere il protagonista farle", dice Prescott. "Quindi avere qualcuno come Jason che desidera tanto farle è una fortuna".

Prescott ha assicurato Jose e Jason nell'elicottero con dei cavi, ma vista la quantità di movimenti previsti nella lotta, Jason è stato collegato a due diversi agganci.

Per simulare la caduta di Chev dall'elicottero, Prescott ha usato un'attrezzatura particolare e dice: "Jason ha dovuto fidarsi di quell'attrezzatura, non era una cosa semplice da fare, ma lui è stato fantastico".

CRANK

"Sì, è stata una bella scena d'azione", ricorda Statham. "Insomma, come fare a prepararsi per cadere da un elicottero? Non lo fai. Non lo avevo mai fatto prima.

Però mi piace girare personalmente le scene d'azione ed ero fiducioso, altrimenti non mi sarei messo in quella situazione".

Taylor aggiunge: "In genere gli attori o rifiutano di girare quelle scene e se ne stanno nella roulotte lasciando lavorare lo stunt, oppure se ne stanno imbambolati senza capire quello che sta succedendo. Jason invece ha avuto un approccio intelligente a tutte queste sequenze.

Voleva sapere esattamente cosa sarebbe successo o cosa poteva succedere e conoscere tutte le procedure di sicurezza. E abbiamo capito che voleva avere una vision a trecentosessanta gradi per non avere esitazioni o paura".

Statham nota: "E' bello impegnarsi in quelle scene. La gente si rende conto che ci sono io lassù a tremila piedi di altezza nel cielo di Los Angeles. Non ci sono green screen che tengano, perché il vento e il rumore e quel filo di paura che c'è in me dicono che si tratta di una cosa vera. L'adrenalina che ti scorre nelle vene si vede. E' pauroso, eccitante e pericoloso nello stesso tempo, fantastico".

Far penzolare il protagonista sui grattacieli di Los Angeles è stato solo uno dei modi in cui i realizzatori hanno usato ambientazioni reali per il loro film. "Una delle idee era che "Crank" è un film LA per antonomasia. LA è un personaggio del film, per questo abbiamo voluto girare lì", afferma Taylor.

Amy Smart è d'accordo con il regista e aggiunge: "La sceneggiatura ha il gusto stesso di Los Angeles, non potevamo sostituirla con Vancouver o qualche altra città. Sia che ti trovi a Silverlake, o in centro o a Chinatown, non puoi non sentirla".

Girare Chev che corre per le strade di Westwood con il camice dell'ospedale, oppure la scena di sesso tra Amy e Chev a Chinatown e l'inseguimento in automobile in un centro commerciale di LA ha avuto un prezzo ovviamente. "Con questo tipo di film che corrono bei rischi, non si possono spendere troppi soldi. Bisogna sempre far quadrare i conti. Abbiamo preso in considerazione Vancouver, Montreal, New Mexico e ogni volta i registi, educatamente, ma con fermezza hanno detto "veramente pensavamo di farlo a Los Angeles".

Secondo Wright, : "Era importante per i registi avere Los Angeles, con i suoi strani angoli, con quell'architettura originale e il sole onnipresente e noi

CRANK

abbiamo affrontato tanti sacrifici per soddisfarli. Ma ha pagato e la nostra scommessa si è rivelata vincente".

Neveline e Taylor dicono: "Vogliamo che il pubblico che va a vedere "Crank" si diverta: come un colpo di pistola, uno sparo e via verso un'esperienza emozionante. E' un videogame che prende vita".

IL CAST

JASON STATHAM (Chev Chelios)

Jason Statham è nato a Sydenham, Inghilterra, ed è stato uno dei migliori tuffatori della squadra britannica. E' arrivato terzo alle prove olimpiche in tre diverse occasioni e si è piazzato al dodicesimo posto nella classifica mondiale. Mentre si allenava al Crystal Palace National Sport Center di Londra, è stato notato da gente del cinema, che lo ha convinto a partecipare a campagne pubblicitarie. Una di queste era per il marchio French Connection e questo gli ha permesso di conoscere il proprietario, che era anche produttore esecutivo di un film allora in preparazione, "Lock & Stock-Pazzi scatenati". Jason ha incontrato il regista, Guy Ritchie, che gli ha assegnato un ruolo.

Subito dopo, Ritchie lo ha voluto anche per "Snatch-Lo strappo", con Brad Pitt e Benicio Del Toro, e, più recentemente, per "Revolver".

Jason Statham è diventato poi il capofila della giovane generazione degli eroi dei film d'azione con "Transporter", scritto per lui da Luc Besson e diretto da Louis Leterrier.

Tra i suoi film ricordiamo "Chaos" (Tony Giglio), con Ryan Phillippe e Wesley Snipes, "London" (Hunter Richards), con Jessica Biel e Chris Evans, e il sequel di grande successo "Transporter 2" (Louis Leterrier). Recentemente è apparso anche nel remake di "La pantera rosa", con Steve Martin e Beyonce Knowles e ha completato le riprese della produzione di Lionsgate "Rogue".

AMY SMART (Eve)

Ami Smart si è imposta recentemente come uno dei talenti più brillanti della televisione e del cinema.

L'abbiamo vista al fianco di Ryan Reynolds nella commedia di New Line "Just Friends" e nel remake del classico serial della televisione degli anni '70 "Starsky & Hutch", con Ben Stiller, Owen Wilson, Snoop Dogg e Vince Vaughn. Ricordiamo poi il thriller di fantascienza di New Line Cinema "The Butterfly Effect", con Ashton Kutcher, "Battle of Shaker Heights" di Project Greenlight, la commedia "Rat Race", "Roadtrip" di Dreamworks, il film indipendente "Scotland, PA", con Christopher Walken e Andy Dick, "Outside Providence" di Miramax, "Varsity Blues" con James Vanderbeek,

"Starf*cker" con Loren Dean, "Starship Troopers-Fanteria dello spazio" e "L'ultima volta che mi sono suicidato".

Inoltre Amy è apparsa sul piccolo schermo in "Felicity" di WB e nella miniserie di NBC "The 70's".

JOSE PABLO CANTILLO (Verona)

Jose Pablo Cantillo ha lavorato molto per la televisione e ha esordito nel cinema con il film premio Oscar "The Manchurian Candidate" di Jonathan Demme, interpretato da Denzel Washington e Meryl Streep. Poi ha interpretato l'indipendente "Shackles", con D.L. Hughley, "After Sex" di Eric Amadio, con Taryn Manning, Zoe Saldana e Jane Seymour, e "Bondage" di Eric Allen, con Michael Angarano, Illeana Douglas e Griffin Dunne.

Recentemente è stato ospite della fortunata serie che ha vinto il Golden Globe "Nip/Tuck" e di "Bones" della Fox. Lo ricordiamo poi in "Crossing Jordan", "CSI Miami", "ER" e "Law & Order: Criminal Intent".

EFREN RAMIREZ (Kaylo)

Efren Ramirez si è imposto all'attenzione con "Pedro" e "Napoleon Dynamite" e da allora ha lavorato senza soste per numerosi progetti che usciranno nei prossimi mesi.

Ramirez recita da oltre dieci anni e ha interpretato ruoli televisivi in serie come "ER", "Judging Amy", "The District" e "Boston Public". Comunque è stato "Pedro" che lo ha reso una star internazionale e le magliette con il suo ritratto sono indossate da persone di tutte le età in tanti paesi del mondo. La sua apparizione agli eventi di un college provoca sempre l'assembramento di migliaia di studenti che vogliono vedere da vicino il loro eroe.

Attualmente appare con Edward James Olmos, Michael Pena e Alexa Vega in "Walk Out" di HBO, nel ruolo di Bobby Verdugo, uno studente ispanico di Los Angeles che lotta per un'istruzione migliore nelle scuole nel 1968.

Presto lo vedremo nel film di MTV "All You Got", con Faizone Love e Ciara Harris, una commedia romantica sulla rivalità di due squadre di volley di un liceo.

In settembre uscirà invece "Employee of the Month", con Jessica Simpson e Dane Cook.

Efren Ramirez risiede attualmente a Los Angeles.

KEONE YOUNG (Don Kim)

Keone Young è un volto familiare per il pubblico e fra i suoi tanti film ricordiamo "Fatti, strafatti e strafighe", "Dr. Dolittle 2", "Playing God"; "Jack", "Striptease", "The Brady Bunch Movie", "Genitori cercasi", "Il mio primo bacio", "Golden Gate", "Surf Ninjas", "Mi gioco la moglie a Las Vegas", "Black Rain", "Lost Angels", "Paura", "Soldato Giulia agli ordini", "Alien Nation", "Uno scomodo testimone", "Frances", "The Wild Life", "Beverly Hills Body Snatchers" e "Baby Blue Marine". Young ha avuto ruoli ricorrenti in molte serie, come il premio Emmy "Deadwood" di HBO, "Generations", "General Hospital" e "Marker". Ricordiamo inoltre "House", "NYPD Blue", "Crossing Jordan", "Nash Bridges", "Mad About You", "Chees", "St. Elsewhere", "Civil Wars", "The Simpsons", "Star Trek: Deep Space Nine", "Caroline in the City", "Taxi" e "The Golden Girls". Young è apparso anche in produzioni teatrali per East West Players, Bay Area Theater, Manhattan Theater Club e Mark Taper Forum.

VALERIE RAE MILLER (Chocolate)

Valerie Raf Miller è apparsa al fianco di Harrison Ford e Josh Hartnett in "Hollywood Homicide" di Ron Shelton e in "All about the Benjamins", con Ice Cube.

Per la televisione ha interpretato la serie prodotta da James Cameron "Dark Angel", con Jessica Alba, "Hollywood Confidential" con Edward James Olmos, la sitcom di UPN "In the House" e "Malcom and Eddie", con Malcom Jamal Warner.

DWIGHT YOAKAM (Doc Miles)

Dwight Yoakam è nato nel Kentucky ed è cresciuto in Ohio e si è imposto sulla scena dei night di Los Angeles nel 1986 con "Guitars, Cadillacs, Etc." che ha conquistato un doppio platino. Poi negli anni seguenti ha venduto milioni di dischi e nel 2000 è stato definito "Artista country dell'anno" da Amazon.com e due sue nuovi dischi, "Tomorrow's Sounds Today" e "dwightyoakamacoustic.net" sono stati incisi nell'album "10 Essential Country Records of 2000".

CRANK

Vincitore di due Grammy, ha ottenuto 21 candidature nel corso della sua carriera e ha venduto 23 milioni di copie, meritandosi le lodi delle riviste Time, Rolling Stones e Vanity Fair.

La sua carriera di attore è iniziata nel 1996 con il film premio Oscar "Lama tagliente", che gli ha portato il "Premiere Performance Award" come miglior esordiente. Poi Yoakam ha diretto il suo primo film (di cui è stato coautore e protagonista), il western gotico "Vendetta finale", con un cast stellare che comprendeva Billy Bob Thornton, Vince Vaughn, Bridget Fonda, Peter Fonda, Paul Reubens, Bud Cort e Michael Jeter. Lo ricordiamo poi in "Red Rock West" di John Dahl (con Nicolas Cage e Dennis Hopper), "The Newton Boys" (con Matthew McConaughey, Julianna Margulies e Vincent D'Onofrio), "The Minus Man", con Owen Wilson e Janeane Garofalo) e "Panic Room" (con Jodie Foster e Forest Whitaker).

Nel novembre del 2002, Rhino Records ha ricordato con l'uscita del cofanetto con quattro album, "Reprise Please Baby: The Warner Bros. Years", la carriera dell'artista, che poi nel 2003 è entrato nella Walk of Fame di Hollywood.

L'album "Population: Me" (2003), con il video del singolo "The Back of Your Hand" al primo posto CMT, è stato seguito da "Dwight's Used Records" (2004) e da una retrospettiva rimasterizzata, "The Very Best of Dwight Yakam" (2004). Recentemente ha interpretato il ruolo dello sceriffo Belmont in "Le tre sepolture di Melquiades Estrada" che a Cannes ha portato il premio come miglior attore a Tommy Lee Jones e miglior sceneggiatura a Guillermo Arriaga. E' apparso anche in "Bandidas", scritto e prodotto da Luc Besson, con Salma Hayek e Penelope Cruz. Nel giugno dell'anno scorso ha pubblicato l'album "Blame the Vain", di New West Records/Via Records.

GLENN HOWERTON (Doctor Ankleson)

Glenn Howerton si è laureato alla Juilliard e ha iniziato la sua carriera in teatro.

Attualmente lo possiamo vedere nel ruolo di Dennis nella serie "It's Always Sunny in Philadelphia", di FX. Howerton, con gli altri protagonisti, Rob McElhenney e Charlie Day, è anche autore, coideatore e produttore esecutivo

CRANK

dello show, che gode di grande successo ed è alla sua seconda stagione, con l'ingresso nel cast di Danny De Vito.

Tra i suoi film ricordiamo "Must Love Dogs", con John Cusack e Diane Lane, "Serenity" di Joss Whedon e "Two Weeks", con Sally Field e Ben Chaplin.

In televisione è apparso anche in "That '80s Show", "ER" e in "Monday Night Mayhem" di TNT.

Howerton è nato in Giappone ed è cresciuto a Montgomery, Alabama, ma attualmente risiede a Los Angeles.

I REALIZZATORI

MARK NEVELDINE & BRIAN TAYLOR (autori/registi)

Mark Neveldine è nato a Watertown, NY, e si è diplomato all'Hobart College. Ha iniziato la sua carriera come attore di successo e regista off-Broadway per oltre 25 produzioni, poi si è messo dietro la macchina da presa come direttore della fotografia per documentari, video musicali e pilot televisivi. E' stato direttore della fotografia del film "The Beautiful Life" con Ned Beatty.

Brian Taylor è nato a Pasadena, CA, ed è stato direttore della fotografia per tanti corti e film indipendenti. Ma è stato il suo lavoro per "The Man Who Loved Elevators" (basato sull'opera di Charles Bukowski) che lo ha fatto conoscere come un pioniere dell'HD.

Neveldine e Taylor hanno unito i loro talenti e creato Nev.Taylor per "The Keys" (un film d'azione surreale) girato in Marocco, inventando una delle loro tante tecniche di macchina, la "roller-dolly". La prima parte del 2002 l'hanno invece passata nella Repubblica Dominicana, per girare un documentario sulla famiglia Fuentes.

Tornati negli Stati Uniti, sono stati chiamati da radical.media per spot pubblicitari e video musicali. Con radical.media hanno diretto pubblicità per Nike, Motorola, Bud Light, Powerade, KFC, Michelob e Honda.

Nev.Taylor ha lavorato anche per il cinema, oltre a "Crank" che ha segnato il loro esordio nella regia, e la televisione e ha un accordo con Mandalay Pictures e 20th Century Fox, ricordiamo "Brand X" (un pilot FX ideato da nev.taylor che ne sono anche i produttori esecutivi) e "Cyco" (una serie creata da loro e in via di sviluppo con Spelling TV).

Neveldine e Taylor sono rappresentati da William Morris Agency e legalmente da Nelson/Felker.

TOM ROSENBERG (produttore)

Tom Rosenberg è fondatore e Chairman di Lakeshore Entertainment. Rosenberg ha prodotto "Million Dollar Baby", che ha vinto l'Oscar come miglior film nel 2005. Diretto e interpretato da Clint Eastwood, Hilary Swank e Morgan Freeman, il film ha portato l'Oscar anche a Eastwood (miglior regia), Swank (miglior attrice) e Freeman (miglior attore non protagonista). Recentemente ha prodotto "Underworld: Evolution" con Kate Beckinsale e Scott Speedman, per la regia di Len Wiseman, e "L'esorcismo di Emily Rose" con Lauree Linney, entrambi al primo posto degli incassi all'uscita. Attualmente Rosenberg ha tre film in post-produzione, "The Last Kiss" di

Tony Goldwyn, con Zach Braff e Jacinda Barrett, "Blood and Chocolate", con Olivier Martinez e Agnes Bruckner, e "The Covenant", di Renny Harlin.

Tra i film prodotti da Lakeshore ricordiamo "Wicker Park" con Josh Hartnett, "Underworld", "La macchia umana", con Anthony Hopkins e Nicole Kidman, diretto da Sam Raimi, "Autumn in New York" di Joan Chen, con Richard Gere e Winona Ryder, "Passion of Mind", con Demi Moore, Stellan Skarsgard e William Fichtner, "The Mothman Prophecies", con Richard Gere, "Se scappi ti sposo" di Garry Marshall, con Julia Roberts e Richard Gere, "Arlington Road-L'inganno", con Jeff Bridges, Tim Robbins e Joan Cusack, e "200 Cigarettes", con Ben Affleck, Courtney Love e Christina Ricci.

Altri film di Rosenberg per Lakeshore comprendono "Kids in the Hall", "Brain Candy", "Til There Was You", "Box of Moonlight", "Bionda naturale" e "Vivere fino in fondo".

Rosenberg ha iniziato la sua carriera fondando con altri Beacon Communications, con cui è stato produttore esecutivo di film come "The Commitments", "Scacco al re nero", "Vicino alla fine", "La principessa degli intrighi", "Morti di salute" e "The Hurricane".

GARY LUCCHESI (produttore)

Gary Lucchesi è Producer/President di Lakeshore Entertainment, una compagnia indipendente di Los Angeles. Mr. Lucchesi è stato produttore esecutivo del film premio Oscar "Million Dollar Baby", diretto e interpretato dal premio Oscar Clint Eastwood, da Hilary Swank (premio Oscar) e Morgan Freeman (premio Oscar).

Attualmente è impegnato nella post-produzione di "The Last Kiss", con Zach Braff, per Dreamworks, "The Covenant", di Renny Harlin, per Screen Gems, e di "Blood and Chocolate", con Agnes Bruckner, per MGM. All'inizio dell'anno è stato produttore esecutivo di "She's the Man", con Amanda Bynes, per Dreamworks.

Nel 2005 ha prodotto "Underworld 2" con Kate Beckinsale per Screen Gems, "L'esorcismo di Emily Rose" con Laura Linney e Tom Wilkinson per Screen Gems e "Aeon Flux" con Charlize Theron per Paramount. Nel 2004 ha prodotto "Wicker Park" di Paul McGuigan, con Josh Hartnett, per MGM. Nel 2003 ha prodotto "Underworld" di Len Wiseman, con Kate Beckinsale e Scott Speedman, e "La macchia umana", tratto dal romanzo di Philip Roth, diretto dal premio Oscar Robert Benton e interpretato da Anthony Hopkins e Nicole Kidman.

Altri film di Mr. Lucchesi con Lakeshore Entertainment sono "The Mothman Prophecies" di Mark Pellington, con Richard Gere e Laura Linney, "Autumn in New York" di Joan Chen, con Richard Gere e Winona Ryder, e

CRANK

"The Gift" di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Katie Holmes, Greg Kinnear, Hilary Swank e Giovanni Ribisi. E' stato inoltre produttore esecutivo dei successi "Se scappi ti sposo" di Garry Marshall, con Julia Roberts e Richard Gere, "Sai che c'è di nuovo?" di John Schlesinger, con Madonna e Rupert Everett, e "Passion of Mind" di Alain Berliner, con Demi Moore.

Gary Lucchesi è stato in passato presidente di Gary Lucchesi Productions, una compagnia indipendente con cui ha prodotto il film candidato all'Oscar "Schegge di paura", oltre a "Virtuality", "Gli occhi del delitto", "Tre desideri" e "Biglietti d'amore".

Ha prodotto anche il candidato agli Emmy "Gotti", oltre a "Breastman" e "Vendetta" per HBO. Ricordiamo poi il premio Emmy "Wild Iris" di Showtime.

Mentre era presidente di The Really Useful Film Company di Andrew Lloyd-Webber, è stato produttore esecutivo della versione cinematografica del musical "Cats".

Prima di diventare produttore indipendente, Mr. Lucchesi è stato President of Production di Paramount e si è occupato della produzione di molti film di successo, come "Ghost", "Indiana Jones e l'ultima crociata", "Attrazione fatale", "Caccia a Ottobre Rosso", "Il principe cerca moglie", "Una pallottola spuntata" e "The Untouchables-Gli intoccabili", con un incasso complessivo superiore ai 2 miliardi di dollari. Altri film di cui si è occupato comprendono "Il Padrino III", "Giorni di tuono", "Ancora 48 ore", "Una pallottola spuntata 2 e ½-L'odore della paura", "Cimitero vivente", "SOS Fantasmi", "Maior League-La squadra più scassata della lega", "Star Trek V", "Star Trek VI" e "Black Rain". "Attrazione fatale" (1988), "Il Padrino III" (1990) e "Ghost" (1990) sono stati candidati all'Oscar nella categoria miglior film e "Ghost" ha vinto l'Oscar per la sceneggiatura.

Prima di entrare alla Paramount, Mr. Lucchesi ha lavorato alla Tri-Star Pictures per quattro anni, come Vice-President e Senior Vice President di produzione.

Lucchesi ha iniziato la sua carriera a Los Angeles come agente per William Morris Agency, e ha rappresentato star come Kevin Costner, Michelle Pfeiffer, Susan Sarandon e John Malkovich.

RICHARD WRIGHT (produttore)

Richard Wright è attualmente Executive Vice President e Head of Production di Lakeshore Entertainment, una compagnia indipendente di Los Angeles, che ha prodotto recentemente film come il premio Oscar "Million

CRANK

"Dollar Baby" di Clint Eastwood, il campione di incassi "L'esorcismo di Emily Rose", "Wicker Park" di Paul McGuigan e "La macchia umana" di Robert Benton, oltre a "The Last Kiss" di Dreamwork, con Zach Braff, presto sugli schermi. Wright ha prodotto molti film Lakeshore, oltre a "Crank", come "Blood & Chocolate" con Agnes Bruckner e Olivier Martinez per Sony, "Underworld", "Underworld: Evolution" e "Cave", con Piper Perabo e Cole Hauser, per Sony/Screen Gems.

Wright è stato produttore esecutivo del thriller con Richard Gere e Laura Linney "The Mothman Prophecies" ed è stato coproduttore di "The Gift" di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves e Hilary Swank, di "Sai che c'è di nuovo" del premio Oscar John Schlesinger, con Madonna e Rupert Everett, di "Se scappi ti sposo", con Julia Roberts e Richard Gere, di "Arlington Road" di Mark Pellington, con Jeff Bridges e Tim Robbins, di "Amori & segreti", con Claire Danes e Lena Olin, e della commedia romantica "Til There Was You", con Jeanne Tripplehorn, Dylan McDermott e Jennifer Aniston.

SKIP WILLIAMSON (produttore)

Skip Williamson ha fondato Will Records nel suo garage nel 1994. Tre anni dopo si è unito con Lakeshore Entertainment per formare Lakeshore Records e nel corso del tempo ha pubblicato molti dischi, tra cui i primi due album di Grandaddy, Drum and Bass ed è stato produttore esecutivo di numerose colonne sonore, per film come "Buffalo '66", "Underworld", "Mr. and Mrs Smith" e "Napoleon Dynamite", che gli ha portato nel 2006 una candidatura ai Grammy.

Con Lakeshore Records, Skip ora produce film per Lakeshore Entertainment. E' stato lui a portare non solo "Crank", ma anche la serie "Underworld" a Lakeshore Entertainment. Il suo prossimo progetto è "Excite Loves Vita", di Eli Gestner, una storia d'amore con Rosario Dawson e Mos Def.

DAVID SCOTT RUBIN (produttore esecutivo)

David Scott Rubin è stato recentemente coproduttore del film indipendente "Believe in Me", con Jeffrey Donovan e Samantha Mathis. In precedenza aveva prodotto la commedia di MGM "Soul Plane", con Snoop Dogg e Method Man, ed era stato produttore esecutivo dell'indipendente "11:14", con Hilary Swank, Colin Hanks e Rachel Leigh Cook, e di "Mi chiamo Sam", che ha portato una candidatura agli Oscar a Sean Penn e ha lanciato la carriera di Dakota Fanning.

CRANK

Rubin è stato coproduttore dell'esordio nella regia di Daniel Waters "Happy Campers" per Di Novi Pictures e New Line Cinema. Ha prodotto inoltre l'adattamento di "Brown's

Requiem" di James Ellroy del regista Jason Freeland per Lionsgate, "Touch Me" di Gordon Boos e "Cleopatra's Second Husband" di John Reiss, presentato al Los Angeles Independent Film Festival del 1998.

Rubin ha frequentato la Tisch School of the Arts della New York University e si è laureato in produzione cinematografica e teatrale.

ADAM BIDDLE (direttore della fotografia)

E' nato a Londra nel 1967 e, seguendo le orme del fratello Adrian, ha iniziato a lavorare nel cinema con la compagnia di produzione di Ridley Scott, RSA, nel 1983, come tuttofare. Nel 1987 è diventato assistente di macchina e nei dodici anni seguenti ha lavorato per oltre 1000 spot pubblicitari.

Nel 1999 è diventato direttore della fotografia, ha iniziato a girare corti e pubblicità e poi nel 2000 si è trasferito negli Stati Uniti. Nel 2001 è entrato nella The Mack Agency. Ha lavorato in "They Would Love You in France", "Che pasticcio Bridget Jones" e "An American Haunting". Biddle ha fotografato molti progetti umanitari in tutto il mondo, compreso un documentario in Asia.

Dal 2005 è cittadino americano e con la moglie Megan ora vive a Hollywood, California.